

la affranta, ma sempre assetata di sangue, esclamava: *Aquí quiero yo verlos*, voglio vederli qui, mi verrebbe da dire oggi, gli Osler, i Frugoni, i Condorelli, i Dalla Volta, i grandi clinici che inorridivano se non si pre-

cisava per bene la delimitazione dell'area del corpo affetta dal male o la corretta auscultazione dei rumori provenienti dagli organi interni, ma soprattutto se si trascurava quell'indefinibile contatto fisico e psi-

cologico con il paziente. Che solo, ci raccomandavano, era in grado di farci ottenere, oltre alla diagnosi, anche un rapporto imprescindibile e insostituibile tra le persone e con i consigli terapeutici.

tra i libri ricevuti

Pensa a tutta la bellezza intorno a te, e sii felice!
Anna Frank

Paola Giovetti, vulcanica indagatrice dei misteri dell'anima, dopo innumerevoli articoli e saggi dedicati ad una gamma vastissima di problematiche, che vanno dalle biografie dei grandi "Iniziati" alle esperienze in punto di morte, dagli studi sugli Angeli a quelle sullo sconfinato campo del paranormale, ecc., ci regala ora una *Piccola antologia della felicità*, un rilucente scrigno traboccante di tanti piccoli e grandi tesori di saggezza, una vera miniera di insegnamenti per leggere la nostra esistenza in maniera positiva e costruttiva, per affrontare i suoi ineliminabili scogli con la forza di un sorriso che nasce dal profondo. La sua è una antologia "piccola" sì, ma assai ricca e ben ragionata, che, prendendo le mosse dal mondo greco-romano (con particolare attenzione alla filosofia stoica ed epicurea), arriva ad abbracciare personaggi del mondo moderno e contemporaneo, come Pietro Verri e l'amatissimo Goethe, Tolstoj e Maria Montessori (altro suo grande amore), chiamando in causa anche intellettuali del nostro XX secolo meno noti e ingiustamente trascurati e dimenticati, come Nino Salvaneschi e Angelo Fortunato Formigini.

Un itinerario filosofico, il suo, che non nasce certo da semplici intenti eruditi, bensì da un desiderio forte e sentito di offrire al lettore semi di luce e fiori di speranza, al fine di aiutare, attraverso le grandi esperienze spirituali del passato, a comprendere di più, a vedere più in profondità, ad elaborare salutari strategie per affrontare il "male di vivere" senza mai rinunciare alla dimensione della gioia, senza mai abbandonare la capacità di dare più sapore ai nostri giorni, senza mai perdere la fiducia nelle nostre reali possibilità di rendere migliori il nostro cuore e il cuore del mondo.

"È vero - leggiamo alla fine della Premessa - che la vita riserva difficoltà e dolori che prima o poi colpiscono tutti, ma è anche vero che da ogni situazione c'è modo di emergere, che ogni condizione - anche la più umile - cela in sé aspetti apprezzabili, che la ricchezza interiore dell'essere umano è potenzialmente tale da renderlo capace di occuparsi sempre e comunque del benessere della propria anima e di quella del suo prossimo e, come diceva Epicuro, di far sua la felicità." (p.10)

Molte le pagine indimenticabili racchiuse in questa antologia. Molti i consigli e i suggerimenti preziosi, e molti gli aneddoti, le curiosità, le riflessioni gravide di una sapienza senza età, senza parrocchie e senza bandiere. Bellissime, in particolare, le parole con cui si apre il capitolo dedicato a Maria Montessori, parole che credo esprimano in maniera efficacissima la sostanza profonda ed autentica della filosofia di vita di Paola Giovetti, infaticabile entusiasta ricercatrice che sempre continuerà ad amare e a far amare la vita, scandagliandone i suoi infiniti misteri:

"Credo che non esista felicità maggiore di quella di chi sa di lavorare per un mondo migliore." (p. 125)
(Roberto Fantini)

